CHI PROVVEDE AL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI?

Innanzitutto, la sua comunità parrocchiale. Ma nella grande maggioranza delle parrocchie italiane i sacerdoti non riescono a raccogliere localmente donazioni sufficienti per poter vivere in modo decoroso; **per questo vengono loro in aiuto le offerte per i sacerdoti, provenienti da tutti i fedeli italiani.**

DOVE VANNO LE OFFERTE RACCOLTE IN ITALIA?

Le offerte versate sono raccolte in un unico luogo: l'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero (ICSC), a Roma.

COME VENGONO DISTRIBUITE E A CHI SONO DESTINATE?

Da Roma, l'ICSC ripartisce le offerte raccolte in forma di remunerazione mensile agli oltre 32.000 sacerdoti diocesani: circa 29.700 in attività nelle 25.600 parrocchie italiane e quasi 300 preti fidei donum, sacerdoti diocesani in missione nei Paesi in via di sviluppo, e i quasi 2.600 che sono ormai anziani oppure non più in salute.

PERCHÉ LE OFFERTE DEVONO CRESCERE?

Il fabbisogno annuale della Chiesa per il sostentamento del clero è di circa 515 milioni di euro (anno 2022). Le offerte oggi coprono meno del 2% di questo fabbisogno.

PERCHÉ DONARE L'OFFERTA PER I SACERDOTI, SE C'È L'8XMILLE?

Le offerte per i sacerdoti e l'8xmille sono nati insieme con gli Accordi di revisione del Concordato nel 1984. Ma se l'8xmille è andato incontro ad una rapida diffusione, che oggi lo ha reso un mezzo ben noto per sostenere la Chiesa Cattolica, le offerte sono uno strumento ancora poco usato. Le offerte, però, sono un segno della vita ecclesiale e dell'unità dei fedeli; per questo vale la pena promuoverle, con fiducia nella crescita di questa raccolta fraterna, che rivela il volto della Chiesa-comunione.

PERCHÉ LE OFFERTE PER I SACERDOTI VENGONO DETTE ANCHE "OFFERTE DEDUCIBILI"?

Perché si possono dedurre dalla dichiarazione dei redditi ai fini del calcolo dell'IRPEF fino ad un massimo di 1.032,91 euro ogni anno.

QUANDO POSSO FARE UN'OFFERTA PER I SACERDOTI?

Tutti i giorni dell'anno e può essere ripetuta anche più volte l'anno. Non si tratta però dell'obolo offerto durante la messa: questo va nella cassa parrocchiale dalla quale ogni parroco può trattenere sette centesimi al mese per abitante (quota capitaria). Quasi la metà delle parrocchie italiane però ha meno di 1.000 abitanti e in queste i parroci disporrebbero al massimo di 70 euro al mese. Le offerte, invece, vengono inviate all'ICSC che le ripartisce tra tutti i sacerdoti per garantire il giusto sostentamento mensile. **Per maggiori informazioni visita il sito www.unitineldono.it**

Conferenza Episcopale Italiana

SERVIZIO PER LA PROMOZIONE
DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2023

Giornata nazionale di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero diocesano.

Carissimo Parroco,

anche quest'anno siamo arrivati alla **Giornata nazionale di sensibilizzazione per le offerte per il clero** che **è fissata per domenica 17 settembre.**

Questa Giornata è importante perché è l'occasione per coinvolgere la comunità, spiegandole che il sostegno ai sacerdoti è uno strumento con cui esprimere un cammino di condivisione che esiste nella Chiesa fin dai tempi degli apostoli. Sappiamo che chiedere per sé stessi non è facile, ma sappiamo anche che il **tema del sostentamento dei sacerdoti deve rappresentare sempre più, per le nostre comunità, una scelta valoriale: decidere di essere parte della Chiesa al punto da farsi carico anche dei suoi bisogni materiali.**

Il sistema, entrato in vigore da più di 30 anni, non prevede più per voi sacerdoti uno stipendio garantito dallo Stato (la vecchia congrua), ma una remunerazione che deriva dalla volontà dei fedeli di contribuire attraverso l'8xmille e le offerte deducibili. Queste ultime, però, **non vengono ancora percepite dalle nostre comunità come uno strumento di vera partecipazione alla vita della Chiesa.** Dobbiamo, quindi, aiutare le comunità a capire l'importanza delle offerte, anche in virtù del calo dell'8xmille, e soprattutto far comprendere quanto siano un gesto di reale partecipazione verso voi sacerdoti. **Il 17 settembre si ricordi, quindi, di dedicare un momento alla fine di ogni messa per sottolineare l'importanza di questo gesto di comunione.**

All'interno di questo pieghevole, per aiutarla, **trova una proposta di avviso che la invitiamo a leggere** (o far leggere da un laico) **al termine di tutte le messe.** La invitiamo infine a visitare e a far conoscere il **sito www.unitineldono.it**, come utile strumento di informazione, dove leggere tante storie di voi preti e come sito di raccolta fondi a favore di tutti i sacerdoti.

Contiamo su di lei!
Grazie.

Massimo Monzio Compagnoni

Responsabile del Servizio
Promozione Sostegno Economico

P.S. Se ha bisogno di ulteriore materiale, contatti il Servizio Promozione CEI che lo invierà gratuitamente. Scriva a: sovvenire@chiesacattolica.it

COME ORGANIZZARE AL MEGLIO LA GIORNATA NAZIONALE OFFERTE

1) **Esponga la locandina in chiesa in posizione ben visibile,** preferibilmente accanto all'uscita, lasciandola sempre in vista anche successivamente, almeno fino alla fine del mese di dicembre.

2) Al termine di ogni celebrazione, sarà importante **l'appello di cui trova una traccia qui accanto, che potrà far leggere a un collaboratore parrocchiale.** La Giornata Nazionale è molto importante, perché ci permette di ricordare che il sostentamento dei sacerdoti è affidato a tutti fedeli.

3) **Fotocopi l'ultima pagina di questo pieghevole e la distribuisca tra i fedeli.**
È importante, per dare a tutti le risposte e le motivazioni al dono dell'offerta.

4) **Appenda anche la locandina "C'è un dono per te".** Inquadrando il QR Code i suoi parrocchiani potranno ricevere un regalo speciale. Fotocopi il volantino e lo lasci come promemoria a disposizione dei fedeli.

Se in occasione della Giornata Nazionale desidera raccogliere delle offerte in contante per il Sostentamento del Clero consigliamo di fare un **versamento in Posta tramite bollettino postale.**

Il bollettino postale deve essere così compilato:

1) Conto corrente **n. 57803009**
2) Intestato a: **ISTITUTO CENTRALE SOSTENTAMENTO CLERO EROGAZIONI LIBERALI**
3) Eseguito da: **NOME, COGNOME, INDIRIZZO**
4) Causale: **EROGAZIONE LIBERALE DEDUCIBILE**

Entrando nel portale del Sovvenire **www.unitiinrete.it**, anche a lei dedicato, potrà vedere tutte le offerte della sua parrocchia e tanto altro ancora.
Per accedere contatti l'Assistenza del Sovvenire al numero **06/97 85 84 14** oppure alla e-mail **assistenza@sovvenire.it**
I nostri operatori sono disponibili **dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 - 13:00 e dalle 15:00 - 19:00**

SPUNTO PER L'APPELLO DA LEGGERE, O FAR LEGGERE, A FINE CELEBRAZIONE

UNITI NEL DONO POSSIAMO FARE MOLTO.
Le offerte anche se piccole sostengono tutti i sacerdoti.

Oggi nelle parrocchie di tutta Italia celebriamo **una Giornata per i sacerdoti.** Non è solo una domenica di gratitudine per le loro vite donate al servizio del Vangelo e di tutti noi, ma **un'occasione per parlare concretamente e con trasparenza del loro sostentamento.**

La Chiesa e i sacerdoti non sono sostenuti economicamente dal Vaticano, dal 1984 è stata soppressa la retribuzione statale ai preti, e quindi il loro sostentamento dipende esclusivamente dalla generosità e dal senso di reciprocità dei fedeli. I sacerdoti sono affidati a loro, affinché abbiano una remunerazione decorosa. L'obolo che viene raccolto durante la Messa non basta a coprire le spese mensili di un parroco, soprattutto nelle chiese più piccole o con pochi fedeli; per questo è nata la Giornata per il sostentamento dei nostri sacerdoti diocesani: per parlare a tutti i fedeli di un'offerta speciale, differente dalle altre, l'offerta per il loro sostentamento.
Le donazioni raccolte vanno all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, a Roma, che le distribuisce equamente tra gli oltre 32mila preti diocesani, assicurando così un sostegno dignitoso ai preti di tutte le parrocchie, dalle più piccole alle grandi, dal sacerdote più lontano al nostro.

Raggiungono anche i presbiteri ormai anziani o malati, dopo una vita al servizio del Vangelo, e **circa 300 missionari nei Paesi più poveri.** In questi anni difficili, segnati prima dalla pandemia, dalla follia della guerra e da una vita sempre più difficile per tutti, è ancora più importante che la comunità si faccia carico di sostenere la Chiesa.

Questo nome sottolinea il principio di reciprocità e condivisione che rende forti e coese le nostre comunità parrocchiali, dove i fedeli, consapevoli dell'impegno che i sacerdoti assumono nella loro missione, ne sostengono le esigenze quotidiane di vita. **Ognuno doni secondo le proprie possibilità, anche un piccolo importo, ma in tanti.** Un piccolo gesto, se lo facciamo insieme, diventa un grande aiuto per tutti i sacerdoti. Il loro impegno lo vediamo ogni giorno: accolgono chi è in difficoltà, ci ascoltano quando abbiamo bisogno, organizzano attività per giovani e meno giovani, confortano i più soli. E ci ricordano la misericordia di Dio, soprattutto quando perdiamo coraggio.

Non rinunciamo a partecipare al loro sostentamento: siamo vicini ai nostri sacerdoti come loro lo sono per noi!
Dimostriamo la nostra vicinanza e il nostro sostegno con la nostra donazione. È possibile farlo anche andando sul sito unitineldono.it.

Questo piccolo gesto ci fa crescere come comunità, sempre più consapevole e partecipe.